

LA LOCOMOTIVA

Asilo Nido

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA Anno Scolastico 2023-2024



Rev.	Motivazione	Emesso – Riesaminato da	Verificato da	Validato da
0	1° emissione	Dott.ssa Velli	Cons. Direzione	Cons. Direzione

Emissione in forma:

ontrollata

Indice

Piano offerta formativa Il progetto educativo Collaborazione educativa e tutoring Partecipazione della famiglia Ambientamento

> PROGETTO 0-6 Didattica Bilinguismo Equipe educativa

LA LOCOMOTIVA
Presentazione della struttura
Calendario e orari
My Day at school
Attività con le famiglie
Planning
Attività extra

Governance

Coordinatrice Attività Didattiche: Chiara Velli

> Delegato CEFA: Loris Tulli



PIANO OFFERTA FORMATIVA

Chi siamo

La C.E.F.A., Associazione di Famiglie per l'Educazione e la Cultura, è un Ente Morale Regionale legalmente riconosciuto, senza finalità di lucro, fondato a Roma nel 1980 da un gruppo di genitori che, ispirandosi all' esperienza internazionale del FAES (www.faesmilano.it) e, facendo tesoro delle intuizioni pedagogiche di San Josè Maria Escrivà (www.opusdei.it), p romuovono e gestiscono asili nido e scuole nelle quali la collaborazione educativa con la famiglia è il perno attorno al quale si realizza il progetto educativo.

L'offerta formativa, seguendo le più recenti normative in materia (D.L. 107 del 2016), è strutturata in forma integrata, da 0 a 6 anni, secondo il criterio di continuità educativa, e si realizza attraverso:

 un percorso continuo e coerente di progettazione educativo-didattica dal nido alla scuola dell'infanzia (continuità verticale), che valorizza le prime esperienze del bambino, promuovendo la cultura dell'infanzia;

- il sostegno di tutto il personale all'impegno educativo dei genitori, nella specificità dei ruoli materno e paterno, affinché si sentano affiancati anche nelle sfide che la conciliazione tra vita familiare e professionale richiede loro (continuità orizzontale).

La C.E.F.A. ha ottenutole Certificazioni di Qualità UNI EN ISO 9001: 2015 e UNI 11034:2003 KIDS, specifica per le strutture educative 0-6.

Il progetto educativo

Si rivolge a tutta la famiglia, mamma e papà in primis, affinché, a casa come al nido o a scuola, il bambino riceva l'attenzione che merita e resti al centro dell'intenzionalità educativa, riconoscendogli il ruolo di protagonista del suo percorso, ed attento produttore attivo di conoscenza e apprendimento.



In sintesi emergono quattro concetti chiave:

- 1. Essere
- 2. Fare
- 3. Scoprire
- 4. Comunicare



IL PROGETTO EDUCATIVO

Essere

Realizziamo i principi pedagogici dell'educazione personalizzata secondo la quale "capacità, predisposizioni, interessi, stili di apprendimento, circostanze familiari e sociali vanno concepiti come opportunità da sfruttare al meglio, nella continua ricerca e costruzione di un proprio. personale progetto di vita".

I bambini hanno il diritto di vedere riconosciuti ed accolti i propri bisogni di cura, di sostegno e di educazione in un contesto stimolante e positivo capace di valorizzare i punti di forza, individuare possibili "sfide" e valutare i progressi per un corretto processo di strutturazione dell'identità personale.



Fare



Il bambino è accompagnato in un percorso di graduale conquista dell'autonomia, quale presupposto dell'esercizio della libertà personale. Le conquiste che a vario livello e a seconda dell'età, il bambino ottiene, gli restituiscono un'immagine positiva di sé, rendendolo consapevole delle proprie capacità, forte e sicuro nell'affrontare le piccole e grandi difficoltà della crescita ed aperto al confronto con l'altro. Il clima delle strutture è caratterizzato da un approccio positivo che valorizza il naturale desiderio di conoscere come motore di ogni apprendimento.

PROGETTO

Scoprire

Rappresenta l'atteggiamento costante di chi si relaziona con persone, cose e situazioni con curiosità ed in modo del tutto personale, riuscendo a strutturare sempre

nuovi apprendimenti.

Il processo di apprendimento si snoda attraverso l'azione, l'esplorazione e il contatto con persone, oggetti e situazioni, in un dinamismo costante che consente di estendere ed approfondire le conoscenze e le capacità.



EDUCATIVO

Comunicare



L'asilo nido e la scuola dell'infanzia, in quanto contesti sociali allargati, generano una convivialità relazionale in cui il bambino, in un sistema complesso di elementi cognitivi, affettivi ed emotivi, è portato a scoprire l'altro da sé e ad instaurare un dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto e sull'attenzione del punto di vista altrui. La scelta del bilinguismo, per la scuola dell'infanzia, è dettata dal desiderio di proiettare, con naturalezza, i nostri bambini verso una dimensione più ampia e flessibile di quella imposta dai confini geografici, consentendo loro di crescere come "cittadini del mondo" in un contesto globale.

COLLABORAZIONE EDUCATIVA E TUTORING

Nei nostri asili nido e scuole dell'infanzia, la famiglia è al centro dell'attenzione educativa tanto quanto il bambino. La scuola rappresenta infatti un importante alleato, attento a non confondere mai ruoli o funzioni e a non sostituirsi ai genitori nel loro fondamentale ruolo educativo.

Lo strumento più concreto per realizzare questa efficace collaborazione è la tutoria. L'educatrice/insegnante tutor rappresenta l'elemento di congiunzione tra famiglia e scuola: la tutor accompagna i genitori nell'elaborazione di un proprio progetto educativo per ciascun figlio con l'obiettivo di valorizzare il contributo che sia la figura materna che quella paterna offrono al corretto sviluppo del bambino. Attraverso il colloquio di tutoria è possibile conoscere il bambino nella sua realtà familiare e sociale, collaborando per sostenerlo nello sviluppo di una personalità ricca e forte, libera e responsabile.

Sono previsti colloqui periodici fra la tutor ed entrambi i genitori finalizzati allo scambio di informazioni e alla creazione del rapporto di fiducia, indispensabile per condividere obiettivi e



interventi educativi.

PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

La partecipazione dei genitori è uno degli aspetti che contraddistingue, con modalità specifiche del sistema Faes, le nostre strutture. I genitori entrano a far parte del Dipartimento di Collaborazione Familiare (DCF), lo strumento attraverso il quale si realizza la sinergia fra le famiglie e asilo/scuola.

Si lavora con l'obiettivo di creare un clima positivo di fiducia e condivisione, anche grazie ad alcune occasioni d'incontro sia informative che formative:

- riunioni trimestrali: l'équipe educativa di ciascuna sezione illustra alle famiglie le caratteristiche dell'età, il percorso educativo intrapreso, le attività proposte ed eventuali aspetti organizzativi;
- colloqui di tutoria: l'educatrice/insegnante tutor condivide periodicamente con mamma e papà i progressi del bambino individuando insieme strategie educative comuni, personalizzando gli obiettivi di crescita:
- progetto di sostegno alla genitorialità: sono occasioni offerte per "crescere nel mestiere di genitore", attraverso interventi di esperti, riunioni di studio, conferenze, etc. etc.

Nell'arco dell'anno si propongono altre opportunità per vivere insieme momenti di festa, laboratori ed eventi conviviali.

Queste iniziative contribuiscono a creare un ambiente sereno e stimolante di incontro ed amicizia tra i bambini e le famiglie.



AMBIENTAMENTO

E'un momento delicato, che spesso rappresenta il primo distacco dal contesto familiare coinvolgendo non soltanto il bambino, ma anche i genitori.

Si programma l'ambientamento con l'obiettivo di creare una continuità emotiva e relazionale tra la famiglia e la struttura che accoglie, capace di favorire nel bambino il necessario distacco e l'instaurarsi di relazioni educative di qualità.

Le modalità sono differenti per l'asilo nido e la scuola dell'infanzia, in virtù del diverso grado di maturità affettiva del bambino. L'équipe educativa è in grado di valutare le singole situazioni, sostenendo e orientando opportunamente la famiglia e curando in particolare:

- la continuità della presenza di un genitore. Nei primi giorni il bambino ha bisogno di un "appoggio" per poter esplorare serenamente il nuovo ambiente ed avviarsi, gradualmente, alla relazione con l'educatrice o insegnante.
- la figura di riferimento, è l'educatrice/insegnante che s'impegna a seguire il processo di ambientamento con continuità, per assumere un ruolo di "facilitatore delle relazioni" del bambino nei confronti di spazi e persone nuove.
- la gradualità dei ritmi di ambientamento che ogni struttura definisce prevede, entro due settimane dall'inizio della frequenza, il completamento dell'orario prescelto. La presenza del genitore va diminuendo man mano che passano i giorni e si allungano i tempi di permanenza del bambino in struttura.



DIDATTICA

Al nido e alla scuola dell'infanzia i contenuti didattici e le metodologia dell'Offerta Formativa, si realizzano attraverso le conoscenze che il bambino struttura nei diversi "Campi d'Esperienza". La didattica nelle nostre strutture possiede caratteristiche specifiche:

• Gruppi omogenei per età

L'Educazione Personalizzata si concretizza lavorando con gruppi omogenei per fascia d'età. Tutto questo permette di realizzare attività mirate alle caratteristiche proprie delle diverse tappe evolutive. Un'educazione progettata in questo modo avvicina il bambino al mondo della conoscenza, sostiene le sue capacità, rafforza la volontà, consolida l'autostima rendendolo capace di orientarsi nelle prime scelte e nelle prime relazioni.

· Spazi, tempi e attività

L'organizzazione degli ambienti a disposizione dei bambini diventa un elemento di grande importanza; lo spazio è in questo senso, "contenitore" e "contenuto" della didattica; pensato ed organizzato per sostenere la naturale propensione dei bambini ad esplorare, viene strutturato in modo specifico,

a seconda dell'età del gruppo che accoglie.

Altro elemento determinante per la qualità delle esperienze didattiche è il tempo. E' indispensabile organizzare i ritmi e le routines in modo da garantire stabilità e prevedibilità, fattori che comunicano serenità e fiducia, elementi indispensabili nei contesti di apprendimento. Pertanto si programma la giornata secondo un'alternanza armonica di gioco ed attività, momenti di cura e routines varie, facendo in modo di lasciare a ciascun bambino il tempo e la "lentezza" necessarie per assaporare tutte le esperienze. Quotidianamente, ci saranno attività:



✓ routinarie: riproposte ogni giorno alla stessa ora
e precedute o seguite da "rituali";
 ✓ programmatiche: progettate dall'Equipe educativa;
 ✓ impreviste: nate dall'esperienza dei bambini accolta e valorizzata dalle educatrici/insegnanti.



• I materiali

Il criterio di scelta dei materiali, pur rispettando le normative in materia di sicurezza ed igiene, non è di natura commerciale, ma sempre di sostegno alla creatività. Dotiamo gli angoli di gioco e i vari centri di interesse di materiali definiti "poveri", destrutturati e direcupero che divengono preziosi perché ricchi di potenzialità, intelligenti, duttili, trasformabili ed evocativi.

Fare didattica da zero a sei anni significa mettere il bambino in condizione di interrogare la realtà, di esperire, di provare, di entrare in contatto con le cose, valorizzandone le potenzialità, le risorse e le molte intelligenze.

Sfondo integratore

Lo sfondo integratore è il "contenitore" che determina l'unità del percorso educativo, la percezione dei collegamenti dei saperi, il senso della continuità che collega le molte attività proposte.

Ogni anno, l'équipe individua uno "sfondo integratore" che ispira ed orienta l'attività educativo/didattica propriamente detta, nonché i laboratori, le uscite didattiche, le visite a mostre e musei, gli spettacoli teatrali e musicali.



L'EQUIPE PEDAGOGICA

All'interno di ogni struttura operano varie figure professionali selezionate secondo rigorosi criteri e nel rispetto delle normative vigenti. La Direzione si adopera per realizzare, all'interno di ogni struttura, un clima di lavoro serio e professionale, ispirato ai valori del rispetto della persona, del ruolo e delle mansioni di ciascuno. Inoltre, progetta ed investe energie per la formazione di ciascun dipendente, consapevole dell'importanza della crescita umana e professionale del personale.

L'organico è così strutturato:

- Direttrice

-Coordinatrice pedagogica

- Educatrici/insegnanti
 - Assistenti
 - Segreteria
 - Cuoca
 - Servizi



Tutte le figure presenti concorrono alla realizzazione del progetto educativo. Inoltre, ogni struttura si avvale, all'occorrenza, della consulenza di diversi professionisti per completare la propria offerta formativa nel desiderio di poter correttamente orientare le famiglie (pediatra, nutrizionista, psicologa dell'età evolutiva e logopedista).







CEFA LOCOMOTIVA Asilo nido

PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA



L'Asilo Nido La Locomotiva si trova nella zona est della città, in zona Tor Sapienza, nell'edificio che ha ospitato il primo asilo nido aziendale del Campus Biomedico, poi trasferitosi nell'attuale sede di Trigoria.

La struttura, in convenzione con il comune di Roma, ospita 22 bambini da 13 a 36 mesi suddivisi in due sezioni omogenee per età.

> L'ambiente ben attrezzato e accogliente è pensato per favorire la crescita nell'autonomia e il desiderio di scoperta del bambino.

Gli spazi si articolano su un solo piano, eliminando barriere architettoniche e consentendo un agevole accesso a laboratori e sezioni.

Il nido può usufruire inoltre di un ampio giardino attrezzato nel quale i bambini possono giocare all'aria aperta e sperimentare semplici laboratori di giardinaggio.



CALENDARIO E ORARI

L'Asilo Nido è aperto tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.30, dal primo giorno lavorativo del mese di Settembre, all'ultimo giorno lavorativo del mese di Luglio.

Sono previste giornate di chiusura in occasione o in prossimità delle principali festività civili e religiose, comunicate ad inizio anno alle famiglie nel Planning delle attività.

GIORNATA AL NIDO

Dalle ore 8.00	Accoglienza e gioco libero negli angoli della sezione
Ore 9.30	Merenda a base di frutta
Ore 10.00	Routine del cambio e gioco libero negli angoli della sezione
Ore 10.40	Esperienze e attività in piccolo gruppo
Ore 11.00	Cerchio delle canzoncine
Ore 11.30	Routine del pranzo.
Ore 12.20	Routine del cambio, gioco libero negli angoli della sezione e preparazione al riposo del pomeriggio
Ore 13.00	Riposo pomeridiano
Ore 14.30	Prima uscita
Ore 15.00	Merenda, routine del cambio e gioco libero
Entro le ore 16.30	Seconda uscita





Settembre

Ambientamento

Ottobre

Festa dei nonni

Primo colloquio di tutoria

Novembre

Riunione didattica

Dicembre

Laboratorio e festa di Natale

Gennaio

Secondo colloquio di tutoria
Primo incontro sostegno alla genitorialità

Febbraio

Festa di Carnevale

Marzo

Laboratorio per la festa del papà Secondo incontro sostegno alla genitorialità

Aprile

Riunione didattica Terzo Colloquio di Tutoria

Maggio

Laboratorio per la festa della mamma

Giugno

Festa di fine anno Asilo Nido Lezione aperta "Musica al ...nido"

Luglio

Incontro di accoglienza con le nuove famiglie



SERVIZI E ATTIVITA' EXTRA - CURRICOLARI

I servizi extra curricolari hanno come obiettivo quello di approfondire le attività svolte quotidianamente in orario scolastico e, in parallelo, garantire un sostegno concreto alle famiglie, nella ricerca di un equilibrio delle esigenze di vita familiare e professionale, estendendo l'orario di permanenza nella struttura.

• Corso di "Musica al... nido per il nido":

attraverso il gioco, il movimento e il canto, i bambini compiono il loro percorso di apprendimento con l'obiettivo di sviluppare armonia e ritmo. L'attività è svolta in collaborazione con l'"Associazione di Musica Popolare Donna Olimpia" (www.donnaolimpia.it).

"Capobimbi"

La Capoeira è un'arte molto indicata per i bambini per lo sviluppo delle capacità motorie, della coordinazione e della creatività personale. L'attività è svolta in collaborazione con l'Associazione "La Voce dei Colori" (www.lavocedeicolori.it).mesi imparano ad amare la lingua dei due personaggi Hocus e Lotus.





CEFA LOCOMOTIVA Asilo nido

VIA COLLATINA 285, 00155 ROMA LOCOMOTIVA@SCUOLECEFA.IT TEL. 06-2253719

WWW.SCUOLECEFA.IT

